

DELIBERA 2 agosto 2022.

**Sisma Abruzzo 2009 - Approvazione dell'utilizzo delle risorse assegnate all'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2011, n. 3979, come rimodulata dalle delibere CIPE n. 111 del 22 dicembre 2017 e n. 29 del 25 giugno 2020.** (Delibera n. 40/2022).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile» convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 39 del 2009, che dispongono misure a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1 del medesimo decreto-legge e, in particolare, l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 novembre 2011, n. 3979, che assegna all'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo un importo di euro 8.500.000,00, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività inerenti l'anno scolastico 2011-2012 e per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2012-2013 nel territorio della Regione Abruzzo;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, concernente, tra l'altro, misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati e, in particolare, gli articoli 67-bis e 67-ter che dispongono il passaggio della ricostruzione alla gestione ordinaria, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di due uffici speciali per la ricostruzione, competenti rispettivamente per la città di L'Aquila (di seguito USRA) e per i restanti comuni del cratere sismico e fuori cratere (USRC);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2014, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2016, che ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, interventi di sviluppo nell'area di Taranto e Autorità di gestione del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo», successivamente ridenominata in «Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009» (di seguito Struttura di missione) dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2019, e i successivi

vi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri che hanno confermato e prorogato la suddetta Struttura di missione nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, che conferma la Struttura di missione sino alla scadenza del mandato del Governo in carica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale;

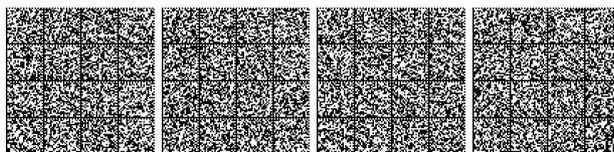
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 aprile 2021, che conferisce all'ing. Carlo Presenti, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della citata Struttura di missione;

Vista la propria delibera n. 43 del 23 marzo 2012, ove le risorse assegnate con la citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri, n. 3979 dell'11 novembre del 2011, sono ricomprese nell'importo complessivo assegnato da questo comitato al commissario per la ricostruzione per l'anno 2012 e sono attualmente nella totale disponibilità dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo;

Vista la propria delibera n. 93 del 17 dicembre 2013, con la quale questo comitato ha preso atto della richiesta avanzata dall'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, volta a utilizzare per gli anni scolastici 2013-2014, 2014-2015 e 2015-2016 le risorse assegnate dalla citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3979 del 2011 e, in particolare, il residuo importo di 5.844.727,00 euro, già nella disponibilità dello stesso ufficio;

Vista la successiva delibera CIPE n. 111 del 22 dicembre 2017, con la quale questo comitato ha preso atto della richiesta avanzata dall'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, volta a utilizzare anche per gli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020, le risorse assegnate dalla citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3979 del 2011 e, in particolare, il residuo importo di 4.010.265,54 euro, già nella disponibilità dello stesso ufficio;

Vista l'ulteriore delibera CIPE n. 29 del 25 giugno 2020, con la quale questo comitato ha approvato la richiesta avanzata dall'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, volta a utilizzare la quota residua di cui alla delibera CIPE n. 111/2017, pari a euro 1.575.038,22, per



il biennio scolastico 2020/2021 e 2021/2022, già nella disponibilità dello stesso ufficio;

Vista la nota della Struttura di missione, con la quale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla stessa, si propone a questo comitato di voler valutare positivamente l'ulteriore richiesta avanzata dall'ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, onde poter utilizzare, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, le economie finora generate a valere sulle risorse assegnate dalla citata ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3979 del 2011, come rimodulate da ultimo con le citate delibere CIPE n. 111 del 2017 e n. 29 del 2020, che ammontano a complessivi euro 914.000,21;

Vista la relazione predisposta dalla Struttura di missione, ai sensi del punto 2 della citata delibera CIPE n. 29 del 2020 e allegata alla predetta proposta, dalla quale risulta che, in base alle informazioni fornite dall'Ufficio scolastico regionale con nota prot. n. 12262 dell'11 luglio 2022, le economie finora generate sono in parte a valere sulla programmazione per l'anno scolastico 2019-2020, per un importo pari a euro 763.571,31 e in parte a valere sulla programmazione per l'anno scolastico 2020-2021 per un importo pari a euro 150.428,90, mentre non è stato possibile quantificare l'effettiva spesa e le eventuali economie per l'anno scolastico 2021-2022, riferendosi ad attività ancora in corso;

Considerato che l'ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo prevede di destinare le suddette risorse residue, pari a euro 914.000,21, ad attività da svolgersi negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, in coerenza con le finalità indicate con OPCM 3979/2011 per le seguenti attività:

a) Tempo pieno e tempo prolungato ampliamento dell'offerta formativa, al fine di assicurare il supporto socio-educativo alle famiglie ancora interessate al perdurare delle fasi di ricostruzione e proseguire nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, destinando un importo pari a euro 200.000,105;

b) Vigilanza e sicurezza: al fine di assicurare incolumità e sicurezza degli alunni, in considerazione delle richieste di organico aggiuntivo presentate dalle scuole, anche per la vigilanza all'interno dei moduli ad uso scolastico provvisorio scolastici, destinando un importo pari a euro 257.000,00;

mentre non ritiene necessario programmare ulteriori risorse per la linea di finanziamento «Manutenzione MUSP», atteso l'avanzare delle fasi di ricostruzione ed il rientro degli alunni nelle scuole riparate;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Vista la nota predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. È approvata la richiesta avanzata dall'ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, volta a utilizzare, per le attività da svolgere per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, le risorse assegnate dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3979 del 2011, come rimodulata da ultimo con le delibere CIPE n. 111 del 22 dicembre 2017 e n. 29 del 25 giugno 2020, e, in particolare, il residuo importo di 914.000,21 euro, già nella disponibilità dello stesso ufficio e non ancora utilizzato.

La relativa articolazione per finalità e per anni scolastici è indicata nella tabella seguente:

Finalità	Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024	Spesa nel biennio
Tempo pieno e tempo prolungato Ampliamento offerta formativa	euro 200.000,105	euro 200.000,105	euro 400.000,21
Vigilanza e sicurezza	euro 257.000,000	euro 257.000,000	euro 514.000,00
Totale	euro 457.000,105	euro 457.000,105	euro 914.000,21

2. La Struttura di missione, sulla base dei dati forniti dall'ufficio scolastico regionale, riferirà al CIPESS sulla successiva attuazione degli interventi, l'entità della spesa effettivamente sostenuta, la finalità perseguita nonché la capienza delle risorse assegnate per la copertura dell'eventuale nuovo fabbisogno.

3. Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla citata delibera CIPE n. 111 del 2017.

Roma, 2 agosto 2022

Il Presidente: DRAGHI

Il segretario: TABACCI

Registrato alla Corte dei conti il 4 novembre 2022  
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1607

22A06464

